

## Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 giugno 2024, n. G08261

**Attuazione della DGR 919/2023. Avvio della Banca Dati Regionale delle Strutture Ricettive di cui all'art. 23-bis della l.r. 13/2007, come modificata dalla L.R. 8/2022 "Ross1000" Anagrafica Lazio ed interoperabilità con Banca Dati Strutture Ricettive nazionale (BDSR) del Ministero del Turismo. Approvazione Avviso pubblico.**

**OGGETTO:** Attuazione della DGR 919/2023. Avvio della Banca Dati Regionale delle Strutture Ricettive di cui all'art. 23-*bis* della l.r. 13/2007, come modificata dalla L.R. 8/2022 "Ross1000" Anagrafica Lazio ed interoperabilità con Banca Dati Strutture Ricettive nazionale (BDSR) del Ministero del Turismo. Approvazione Avviso pubblico.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "*Studi, Innovazione e Statistica del settore turistico*";

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni

**VISTI:**

- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

**VISTO**, in particolare, l'art. 2, co. 1, lett. c), del d.lgs. n. 165/2001, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirando la loro organizzazione anche al criterio del collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici, nei limiti della riservatezza e della segretezza di cui all'art. 24 della legge n. 241/1990 e degli artt. 6-bis, 8 e 9 del d.lgs. n. 322/1989;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 "*Organizzazione del sistema turistico laziale*", come modificata dalla legge regionale del 24 maggio 2022, n. 8;

**VISTO** il regolamento regionale 16 giugno 2017, n. 14 "*Modifiche al Regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 8 (Nuova disciplina delle strutture ricettive extralberghiere)*" e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 44 della citata legge n. 8/2022 ed in particolare il comma 3, lettera *d*) con il quale si sostituisce il comma 3 dell'articolo 77 della l.r. n. 14/1999 e successive modifiche come segue: “3. *I comuni, inoltre: a) collaborano con la Regione per la raccolta dei dati sul movimento turistico delle strutture ricettive e sulla relativa capacità; b) assicurano all'Osservatorio regionale del turismo e al sistema statistico regionale la necessaria collaborazione*”;

**VISTI:**

- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;
- l'Atto di Organizzazione 16/05/2024, n. G05741 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Studi, innovazione e statistica del settore turistico all'Avv. Mauro Bianconi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto (20 maggio 2024) per la durata di tre anni;

**VISTO** l'art. 23-*bis*, comma 1, della l.r.n. 13/2007, inserito dall'articolo 19 della l.r. n. 8/2022, pubblicata sul BURL n. 45 del 26/05/2022, che prevede:

- al comma 1 al fine di assicurare la tutela del turista, favorire la sicurezza del territorio, contrastare forme irregolari di ospitalità, monitorare i flussi turistici, che sia istituita, presso la Direzione regionale competente in materia di turismo, una apposita banca dati nella quale sono inserite le strutture ricettive di cui all'articolo 23 e ai relativi regolamenti regionali, e gli alloggi per uso turistico operanti sul territorio regionale ai quali è assegnato un codice identificativo da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza; e che la banca dati sia messa a disposizione dell'utenza nonché delle autorità preposte ai diversi controlli;
- al comma 2 che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, con apposita deliberazione della Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, sono stabilite le modalità per la gestione della banca dati e per l'utilizzo del codice identificativo da parte delle strutture e degli alloggi di cui al comma 1, che sono coordinate con le modalità utilizzate per la raccolta dei dati statistici e con i flussi di dati derivanti da procedimenti amministrativi in materia turistica gestiti dalla Regione, anche ai fini della semplificazione amministrativa;
- al comma 3 che il codice identificativo di cui al comma 1 sostituisce gli eventuali codici precedentemente attribuiti alle strutture ricettive e agli alloggi per uso turistico;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2017, n. 666 “*Approvazione delle Modalità per la gestione della Banca Dati e l'utilizzo del Codice identificativo Regionale delle Strutture ricettive Extralberghiere e degli Alloggi per uso turistico, operanti sul territorio regionale, di cui al regolamento regionale n. 14/2017* (“Modifica al regolamento regionale 7 agosto 2015 n. 8 “Nuova Disciplina delle Strutture Ricettive Extralberghiere”), *art. 1, commi 4 e 5*” con la quale si è provveduto ad attivare il Codice identificativo Regionale delle Strutture ricettive Extralberghiere e degli Alloggi per uso turistico (CISE), ed avviando un apposito applicativo tutt'ora in funzione <https://cise.regione.lazio.it/cise/>;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 124”L.R. 13/2007 e s.m.i. - Promozione digitale del turismo e interoperabilità con il TDH (Tourism Digital Hub) e con la Banca Dati delle Strutture Ricettive (BDSR) nazionale”, con la quale, si stabiliva di provvedere all'integrazione degli attuali sistemi operativi regionali conoscitivi sui dati del turismo, anche attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti e servizi di raccolta delle informazioni sul mercato turistico, delle necessarie interoperabilità con il TDH e la BDSR in corso di sviluppo da parte del Ministero del Turismo, e di individuare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di tale integrazione;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione della Direzione regionale Programmazione Economica del 13 giugno 2023, n. G08257 "*Disposizioni ed istruzioni operative nell'ambito del coordinamento con la struttura organizzativa regionale che svolge attività statistica settoriale del turismo, ai fini del corretto trattamento dei dati personali nella rilevazione del Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi (IST00139) per conto dell'ISTAT. Individuazione del soggetto idoneo a svolgere il ruolo di soggetto Referente che dovrà assicurare il coordinamento con l'Ufficio di statistica ed un corretto trattamento dei dati relativi alla rilevazione (IST 00139)*";

**PRESO ATTO** che con determinazione dirigenziale 2 ottobre 2023, n. G12952 del Direttore regionale Turismo si è provveduto all'affidamento di un servizio di gestione in *cloud* del processo di raccolta di dati amministrativi e statistici sul turismo per alimentare le banche dati regionali e nazionali, e che pertanto sono in corso le necessarie attività tecniche di integrazione degli attuali sistemi integrativi regionali, attraverso la Richiesta di Offerta (RdO), autorizzata con Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Turismo n. G17543 del 12/12/2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 919 "*L.R. n. 13 del 6 agosto 2007: attuazione dell'art. 23 bis, comma 2, modalità di gestione della banca dati regionale delle strutture ricettive e del Codice identificativo delle strutture ricettive e degli alloggi per uso turistico*", con la quale si definiscono gli indirizzi per l'attuazione dell'art. 23-bis della l.r.n. 12/2007 ed in particolare:

- di definire le modalità di gestione della banca dati (Banca Dati Regionale delle Strutture Ricettive – BDRSR) nella quale sono inserite le strutture ricettive di cui all'articolo 23 della L.R. 13/2007 e *ss.mm.ii* e ai relativi regolamenti regionali e gli alloggi per uso turistico operanti sul territorio regionale, come riportate nell'allegato A alla suddetta deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che il nuovo codice identificativo sostituirà - una volta attivato - gli eventuali codici regionali precedentemente attribuiti alle strutture ricettive e agli alloggi per uso turistico (CISE), ed andrà integrato con il codice nazionale, sulla base delle intese tra Conferenza delle Regioni e Ministero del Turismo;
- di stabilire che l'obbligo di ottenere il codice identificativo, per le strutture ricettive non già incluse nelle categorie per le quali sia previsto il CISE, si attiverà con l'entrata in esercizio del nuovo sistema informativo per la gestione integrata delle banche dati regionali sul turismo, anche in coordinamento con la Banca Dati Nazionale delle Strutture Turistiche; e che la data di effettiva entrata in esercizio verrà comunicata sul B.U.R.L., tramite anche adeguata diffusione sui mezzi di comunicazione regionali, e comunque entro il 31.12.2024;
- di stabilire che per le strutture ricettive non già incluse nelle categorie per le quali sia previsto il CISE, non si applica la sanzione amministrativa di cui all'art. 31, comma 5-bis, della l.r. 13/2007 e *ss.mm.* fino alla data di effettiva entrata in vigore del nuovo sistema informativo per la gestione integrata delle banche dati regionali sul turismo;
- di stabilire altresì che la Direzione regionale competente in materia di Turismo dovrà curare una specifica campagna di comunicazione all'utenza sul nuovo sistema di gestione delle banche dati e garantire una adeguata assistenza tecnica nel periodo di avvio del sistema stesso, anche con il supporto dell'Osservatorio Regionale del Turismo;
- di stabilire che la Direzione regionale Turismo provvederà agli atti gestionali in attuazione di quanto sopra indicato, secondo i seguenti indirizzi:
  - a) Attivazione di un servizio di gestione unitaria delle banche dati che permetta l'integrazione della Banca Dati Regionale delle Strutture Ricettive (BDRSR) – contenente almeno i dati anagrafici della struttura e del titolare, e il codice identificativo attribuito - con il precedente CISE per le strutture extra alberghiere, anche al fine di una reale semplificazione per l'utenza;

- b) Coordinamento, e se possibile tecnicamente, integrazione, della BDSR con i flussi di dati derivanti da procedimenti amministrativi in materia turistica gestiti dalla Regione, anche ai fini della semplificazione amministrativa;
  - c) Definizione delle procedure in piena attuazione della normativa in materia di tutela della privacy nazionale ed europea;
  - d) Possibile utilizzazione della BDSR, oltre che per le esigenze regionali definite dalla richiamata legge regionale n. 13/2007 e s.m.i., ed in particolare per l'attribuzione del codice identificativo regionale, anche per alimentare la Banca Dati Strutture Ricettive nazionale del Ministero del Turismo, i servizi del TDH, l'anagrafica delle strutture ricettive per la trasmissione dei dati statistici (campagne ISTAT Capacità Turistica e CCT4) ed altri eventuali servizi relativi al turismo, adeguandone i contenuti secondo le esigenze di interoperabilità delle diverse banche dati;
  - e) Promozione di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 legge 241/90 con comuni del Lazio, al fine di collaborare con la Regione per la raccolta dei dati sul movimento turistico delle strutture ricettive e sulla relativa capacità ed assicurare all'Osservatorio regionale del turismo e al sistema statistico regionale la necessaria collaborazione, in particolare in materia di interoperabilità tra le banche dati regionali e comunali;
- di definire che per la gestione della BDSR la Direzione regionale competente in materia di Turismo si avvarrà delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dal Piano annuale del turismo per il funzionamento dell'Osservatorio regionale del turismo e per gli adempimenti statistici a carico della Regione;
  - di stabilire che le strutture ricettive, provvedano entro 60 giorni dalla data di attivazione del sistema comunicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ad adeguarsi a quanto disposto dalle linee guida adottate con il suddetto atto;
  - di dare atto che le attività organizzative e di supporto per lo sviluppo del servizio unitario di gestione delle banche dati sopra delineato saranno garantite dalla Direzione regionale del Turismo attraverso l'Area Studi, innovazione e statistica;

**VISTO** il D.M. Turismo del 6 giugno 2024 prot. 16726/24 *“Disposizioni applicative per l'individuazione delle modalità di interoperabilità tra la banca dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche di cui all'articolo 13-quater, comma 4 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e le banche dati regionali e delle Province autonome delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche”*;

**RITENUTO** quindi di procedere con la definizione di quanto previsto dall'art. 23-bis, commi 1, 2 e 3 della l.r. n. 13/2007 e ss.mm., secondo quanto definito con D.G.R. n. 919/2023;

**DATO ATTO** che il Gruppo Informatica e Servizi GIES srl (cod. cred. 240664), incaricata della realizzazione della nuova piattaforma informativa in *cloud*, come previsto dagli atti sopra richiamati, con nota del 10/06/2024 protocollo regione Lazio n. 778082 del 14/06/2022 ha comunicato di poter attivare il funzionamento del sistema “Ross1000” Anagrafica Lazio a partire dal 10 luglio 2024;

**RITENUTO** in particolare, come previsto dalla richiamata DGR n. 919/2023:

- di approvare, come previsto dalla DGR n. 919 del 2023, l'allegato Avviso pubblico (Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione) per informare l'utenza dell'avvio dell'operatività del sistema informativo “Ross1000” Anagrafica Lazio, in via sperimentale dal 10 luglio 2024 ed in via di esercizio dal 1° settembre 2024 di procedere con una adeguata diffusione dell'informazione relativa l'avvio del funzionamento dell'applicativo, attraverso la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, e di darne adeguata conoscibilità attraverso i siti istituzionali della Regione Lazio;

e, pertanto

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

- di approvare lo Schema dell'Avviso pubblico "*DGR 919/2023. Avvio della Banca Dati Regionale delle Strutture Ricettive "ROSS1000" ANAGRAFICA LAZIO – INTEROPERABILITA' CON BANCA DATI STRUTTURE RICETTIVE (BDSR) DEL MINISTERO DEL TURISMO*" (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto, finalizzato alla comunicazione all'utenza circa l'avvio dell'operatività del sistema informativo "Ross1000" Anagrafica Lazio, in via sperimentale dal 10 luglio 2024 ed in via di esercizio dal 1° settembre 2024;

- di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di cui al punto precedente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e su tutti i siti tematici, al fine di dare ampia diffusione dell'informazione relativa all'avvio del funzionamento dell'applicativo.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Direttore  
Dott. Paolo Giuntarelli

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

**AVVISO****DGR 919/2023. AVVIO DELLA BANCA DATI REGIONALE DELLE STRUTTURE RICETTIVE “ROSS1000”  
ANAGRAFICA LAZIO – INTEROPERABILITÀ CON BANCA DATI STRUTTURE RICETTIVE (BDSR) DEL MINISTERO  
DEL TURISMO****(Allegato alla determinazione dirigenziale XX/XX/2024, n. GXXXX)**Ai titolari di strutture ricettive della Regione Lazio  
(e titolari di alloggi locati per affitto breve ad uso turistico),

Ai Comuni della Regione Lazio,

Alle Associazioni di Categoria del settore turistico,

**Banca Dati Strutture Ricettive regionale e Codice Identificativo Regionale**

La Regione Lazio, Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2023, n. 919 e, secondo quanto già previsto dalla Circolare Prot. n. 306335 del 5 marzo 2023, comunica l'avvio della Banca Dati Regionale delle Strutture Ricettive tramite il nuovo applicativo “Ross1000” Anagrafica Lazio, in fase sperimentale dal prossimo 10 luglio 2024, ed in fase pienamente attuativa, dal prossimo 1° settembre 2024, anche ai fini del rilascio del nuovo Codice Identificativo Regionale previsto dall'articolo 23-bis della l.r. 13/2007 in materia di organizzazione del sistema turistico laziale, modificata dalla l.r. 8/2022.

Tale CIR è propedeutico anche al rilascio, successivamente, del Codice Identificativo Nazionale di cui alla di cui all'articolo 13-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e al citato D.M. Turismo 6 giugno 2024, e sostituisce per le attività del settore extralberghiero e gli alloggi ad uso turistico il precedente CISE (Codice Identificativo Strutture Extralberghiere).

Come previsto dalla D.G.R. 23 dicembre 2023, n. 919:

- in via sperimentale a far data dal 10 luglio 2024, le strutture ricettive e gli alloggi ad uso turistico possono accedere alla piattaforma “Ross1000” Anagrafica Lazio (al seguente link: <https://lazioturismo.ross1000.it>), ed entrare utilizzando le proprie credenziali di accesso del precedente sistema RADAR, per procedere all'integrazione del codice fiscale del Titolare o Delegato della struttura, al completamento dei dati già presenti in anagrafica RADAR, ottenendo al termine della procedura il nuovo CIR (Codice Identificativo Regionale); [NB: se la struttura è già attiva e registrata a RADAR l'accesso con le credenziali RADAR è obbligatorio]
- le strutture che non risultino già iscritte al sistema RADAR (strutture di nuova apertura) dovranno procedere con la registrazione sul portale “Ross1000” Anagrafica Lazio a cura del Titolare (o suo Delegato), allegando la SCIA o la C.I.A., comunicazione inizio attività, (secondo i casi) presentata al Comune e copia del documento del Titolare e del Delegato;
- i precedenti codici CISE per le strutture Extralberghiere già rilasciati rimangono utilizzabili fino al 31 agosto 2024 (la piattaforma CISE non risulterà più operativa per la richiesta di nuovi codici a

partire dal 10 luglio 2024), e sarà obbligatoria la richiesta del nuovo CIR a partire dal 1° settembre 2024 – ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 13/2007 e ss.mm., art. 23-bis, comma 3;

- a partire dal 1° settembre 2024 la richiesta del nuovo CIR (Codice Identificativo Nazionale) diverrà obbligatoria per tutte le strutture ricettive e alloggi ad uso turistico della Regione Lazio; la richiesta del CIR dovrà essere effettuata obbligatoriamente, come prescritto dalla DGR n. 919/23, entro 60 gg da tale data; successivamente vigeranno tutti gli obblighi di cui all'art. 23 bis, commi 1 e 2 della legge regionale n. 13/2007 e ss.mm., e le relative sanzioni (di cui all'art. 31 comma 5-bis della stessa legge regionale, con riferimento ai regolamenti di cui all'art. 56);
- l'ottenimento del nuovo CIR sarà propedeutico al rilascio da parte della piattaforma nazionale della Banca Dati Strutture Ricettive del Ministero del Turismo del CIN (Codice Identificativo Nazionale), in quanto le due piattaforme opereranno in interoperabilità, come previsto dal D.M. 6 giugno 2024 del Ministero del Turismo.

A regime, l'accesso alla Banca Dati Regionale \_ Anagrafica Lazio sulla piattaforma "Ross1000", potrà avvenire esclusivamente tramite SPID, al fine di garantire l'identificabilità degli utilizzatori.

#### **Comunicazione dei dati statistici**

Si precisa che per tutto il 2024 la raccolta dei dati statistici relativi alla Capacità e Movimento per le rilevazioni ISTAT continueranno ad essere effettuati attraverso il precedente sistema RADAR. Le strutture già registrate su RADAR (<https://radar.regione.lazio.it/Osservatorio/>) prima del 10 luglio 2024 potranno continuare ad inviare i dati regolarmente come già nei mesi precedenti.

Le strutture di nuova apertura – non ancora registrate su RADAR al 10 luglio 2024 - dovranno dapprima registrarsi sul nuovo applicativo "Ross1000" Anagrafica Lazio; per tali strutture si procederà d'ufficio alla apertura di un'utenza sul sistema RADAR, le cui credenziali verranno inviate al richiedente via email, entro 30 giorni dalla registrazione su "Ross1000" Anagrafica Lazio. Con tali credenziali gli utenti potranno accedere al sistema RADAR per l'invio dei dati statistici (per eventuali difficoltà in merito queste strutture potranno scrivere all'indirizzo [supportoradar@visitlazio.com](mailto:supportoradar@visitlazio.com) ).

L'Anagrafica delle strutture registrate sul nuovo applicativo "Ross1000" verrà utilizzata, tramite l'attivazione del modulo statistico, anche per la raccolta dati statistici a partire dal 1° gennaio 2025, con conseguente chiusura dell'operatività del sistema RADAR. Il sistema RADAR rimarrà aperto per l'immissione dei dati relativi al solo 2024 fino al 30 marzo 2025.

#### **Supporto all'utenza per la banca dati strutture ricettive regionale e l'ottenimento del CIR**

Per l'avvio della nuova piattaforma "Ross1000" Anagrafica Lazio è previsto uno specifico servizio di supporto all'utenza orientato a risolvere eventuali problemi nell'immissione degli aggiornamenti delle anagrafiche e nell'ottenimento del CIR (Codice Identificativo Regionale).

Tale supporto all'utenza potrà essere contattato come segue:

- Richieste di informazione via email: [lazioturismo@gies.sm](mailto:lazioturismo@gies.sm)
- Richieste di informazione telefonica: 0549 911771 (Orario dal Lun al Ven dalle 8:30 alle 13:30, festivi esclusi).

Tale supporto sarà disponibile in avvio del servizio di gestione delle nuove anagrafiche, dal mese di luglio al mese di dicembre 2024.

**Termini per le sanzioni previste dall'art. 31 comma 5-bis della L.R. 13/2007 come modificata dalla L.R. 8/2022, con riferimento ai regolamenti di cui all'art. 56)**

L'obbligo di richiesta del CIR (Codice Identificativo Regionale) sarà vigente a partire dal **1° settembre 2024**; come previsto dalla DGR n. 919 del 22 dicembre 2023 le strutture ricettive e gli alloggi turistici hanno 60 gg di tempo per adeguarsi a tale obbligo.

Fino al 31 agosto 2024 le strutture del comparto extralberghiero potranno ancora utilizzare per l'adempimento degli obblighi normativi il vecchio codice identificativo CISE già rilasciato dalla Regione Lazio tramite l'apposito applicativo, che cesserà il proprio funzionamento in tale data.

#### **Informativa privacy**

Per le strutture già iscritte a RADAR viene aggiornata l'informativa relativa alla finalità di raccolta e trattamento, motivata dalla necessità di comunicazione dei dati dalla Regione Lazio al Ministero del Turismo. L'informativa viene modificata anche nella parte in cui si specificano i soggetti cui vengono comunicati i dati, precisando che gli stessi saranno comunicati al Ministero del Turismo per la finalità relativa all'attuazione del DM Turismo 6 giugno 2024, come segue: *"I dati personali sono trattati anche al fine di dare attuazione all'articolo 13-quater, comma 4 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e all'articolo 13-ter del decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 19, secondo le modalità stabilite dal decreto di attuazione del Ministro del turismo emanato ai sensi del comma 13, dell'art. 13-ter del richiamato decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 19, ai fini dell'iscrizione nella banca dati nazionale costituita con l'articolo 13-quater, comma 4 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Comunicazione dei Dati: i Suoi dati saranno comunicati al Ministero del Turismo per le finalità sopra richiamate."*

Si allega la nuova informativa sul trattamento dei dati personali e sulla privacy per le strutture già registrate sul sistema regionale RADAR (**Allegato 1**).

Roma, li

Il Direttore Regionale  
Dott. Paolo Giuntarelli

## ALLEGATO 1

**Nuova informativa sulla privacy per le strutture ricettive già registrate sul sistema RADAR, ai sensi dell'art. 13 RGPD e d.lgs. 196/2003 e ss.mm..**

I dati personali forniti sono raccolti e trattati per le finalità di gestione della Banca Dati nella quale sono inserite le strutture ricettive e gli alloggi per uso turistico operanti sul territorio regionale ai quali è assegnato un codice identificativo da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza di cui all'art. 23-bis, della l.r. 13/2007, come modificata dalla l.r. 8/2022, nonché per le finalità previste dall'art. 13-quater, co. 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.

I dati trattati verranno utilizzati anche per le finalità della rilevazione "Movimento dei Clienti negli Esercizi Ricettivi", per conto dell'ISTAT, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 (codice IST-00139), approvato con d.P.R. 9 marzo 2022.

**Informazioni sul trattamento dei dati personali rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"):**

- **Titolare del trattamento dei dati personali**  rilevati per soddisfare specifici interessi ai sensi del precedente art. 23-bis, della l.r. 13/2007, modificata dalla l.r. n. 8/2022, nonché per le finalità previste dall'art. 13-quater, co. 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è la Regione Lazio, via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 ROMA che, per le attività di raccolta e di elaborazione dei dati, ha designato al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 474, co. 3, lett. b), del r.r. 1/2002, il Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" (art. 2-quaterdecies, d.lgs. n. 196/2003).  **Titolare del trattamento dei dati personali relativi alle rilevazioni IST-00138 e IST-00139**  è l'ISTAT. Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate, per conto dell'ISTAT, la Regione Lazio è Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. Per le attività di raccolta e di elaborazione dei dati per conto dell'ISTAT, la Regione Lazio ha designato al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 474, co. 3, lett. e), del r.r. 1/2002, il dirigente responsabile dell'Ufficio Statistica regionale (D. lgs. n. 322 1989).
- **Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO):**  il Responsabile della protezione dei dati della Giunta regionale del Lazio, ex art. 37, § 7, RGPD è raggiungibile tramite i seguenti dati di contatto:
  - email: istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it)
  - centralino: 06.51.681
  - email URP: [urp@regione.lazio.it](mailto:urp@regione.lazio.it)
- **Finalità del trattamento:**  gestione della Banca Dati nella quale sono inserite le strutture ricettive e gli alloggi per uso turistico operanti sul territorio regionale ai quali è assegnato un codice identificativo da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza.  
Per le rilevazioni svolte per conto dell'ISTAT, i dati sono raccolti e trattati per la produzione di statistiche sugli arrivi e le presenze dei clienti stranieri e italiani, distinguendo i primi, in base al Paese di residenza, ed i secondi, in base alla regione di residenza.
- **Base giuridica:**  i dati sono trattati per l'esecuzione di un  **compito di interesse pubblico**  svolto dalla Regione Lazio (art. 23-bis, della l.r. 13/2007, come modificata dalla l.r. 8/2022 e art. 13-quater, co. 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34).

Per le rilevazioni svolte per conto dell'ISTAT, i dati sono trattati per la produzione di informazione statistica ufficiale e, quindi, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico affidato all'ISTAT (art. 1, co. 2, e art. 15, del d.lgs. n. 322/1989. L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2022-2023, aggiornamento 2022, approvato con d.P.R. 11 luglio 2023).

- **Responsabili del trattamento:** i dati personali comunicati saranno trattati da persone autorizzate dalla Regione Lazio e/o dalla Società LAZIOcrea S.p.A., che agisce in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 RGPD, tramite il personale da essa incaricato, con le seguenti modalità: utilizzo di strumenti cartacei e informatici, per tutto il tempo necessario all'adempimento dei compiti di interesse pubblico connessi all'istanza suddetta e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per le rilevazioni svolte per conto dell'ISTAT, la Regione Lazio è Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 RGPD.

- **Comunicazione dei Dati:** i dati personali saranno comunicati al Ministero del Turismo, ai sensi dell'art. 13-*quater*, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e all'articolo 13-*ter* del decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 19, secondo le modalità stabilite dal decreto di attuazione del Ministro del Turismo emanato ai sensi del comma 13, dell'art. 13-*ter* del richiamato decreto-legge del 18 ottobre 2023, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2023, n. 19, ai fini dell'iscrizione nella banca dati nazionale costituita con l'articolo 13-*quater*, comma 4 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Per le rilevazioni svolte per conto dell'ISTAT, i dati saranno comunicati a ISTAT nel rispetto di quanto disciplinato dalle Circolari dell'ISTAT e dall'Atto di Organizzazione 13 giugno 2023, n. G08257 del Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica" della Regione Lazio, nell'ambito del coordinamento tra l'Ufficio di Statistica della Regione Lazio, organo intermedio dell'ISTAT, e la struttura organizzativa regionale che svolge attività statistica settoriale del turismo, ai fini del corretto trattamento dei dati personali effettuato per conto dell'ISTAT.

**Conservazione dei dati:** relativamente ai tempi di conservazione, i dati personali riferiti ai soggetti titolari delle strutture ricettive o immobili in locazione breve (inclusi i delegati e rappresentanti legali) vengono conservati per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla dichiarazione di cessazione di attività delle strutture ricettive di propria conduzione.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Regione Lazio, competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.

Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del RGPD, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

**Diritti degli interessati e diritto di reclamo:** la Regione Lazio garantisce, nei limiti previsti dal Regolamento, l'esercizio dei diritti degli interessati (artt. 15 e ss.), ovvero di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei

responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del RGPD e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del RGPD);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso, conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti, inviando: una raccomandata a/r a: REGIONE LAZIO – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma o una PEC all'indirizzo: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it)

Disposizioni finali Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia così come all' informativa generale sulla privacy della Regione LAZIO: [www.regione.lazio.it/privacy](http://www.regione.lazio.it/privacy).